

Relazione del Direttore generale

Il bilancio consuntivo dell'anno 2013 della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali, presenta un disavanzo economico di esercizio di 1.693 mln, che sconta l'avanzo di esercizio riferito al "Fondo per la razionalizzazione delle rete commerciale" pari a 24 mln.

Per effetto di tale risultato si passa da un avanzo patrimoniale di 1.637 mln, alla data del 31 dicembre 2012, a un disavanzo patrimoniale di 56 mln, al 31 dicembre 2013.

Per una visione immediata dell'andamento della Gestione, nel prospetto che segue, vengono riportate le risultanze sintetiche relative all'ultimo quinquennio.

Risultato di esercizio e situazione patrimoniale

(*in milioni di euro*)

Anno	Risultato di esercizio	Situazione patrimoniale al 31/12
2009	-851	5.534
2010	-1.614	3.920
2011	-1.344	2.576
2012	-939	1.637
2013	-1.693	-56

* * *

La legge n.613 del 22/7/1966 ha esteso l'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti agli esercenti attività commerciali, iscritti negli elenchi degli aventi diritto all'assicurazione obbligatoria contro le malattie, istituita con legge 27 novembre 1960, n. 1397, agli ausiliari del commercio ed agli altri

lavoratori autonomi iscritti nei predetti elenchi, nonché ai loro familiari coadiutori, ed ha istituito presso l'INPS la relativa Gestione speciale allo scopo di provvedere al trattamento di previdenza, disciplinato dalla legge stessa.

L'onere derivante dall'assicurazione per l'IVS è coperto con il contributo a carico degli assicurati e con il concorso dello Stato.

Il decreto legislativo n. 207 del 1996, in attuazione della delega conferita dall'art. 2, comma 43, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, ha previsto, a decorrere dal 1º gennaio 1996, un indennizzo per la cessazione definitiva dell'attività commerciale ai soggetti che esercitano, in qualità di titolari o coadiutori, attività commerciale al minuto in sede fissa, anche abbinata ad attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, ovvero che esercitano attività commerciale su aree pubbliche. Per le finalità di cui al citato decreto è stato istituito presso l'INPS il «Fondo degli interventi per la razionalizzazione della rete commerciale» che opera mediante contabilità separata nell'ambito della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali.

Nel rinviare all'allegato A della relazione del bilancio il commento concernente l'evoluzione normativa che ha caratterizzato la Gestione nell'esercizio 2013, si riportano in forma aggregata, nella tabella che segue, i dati espressi in migliaia di euro relativi al valore della produzione, costo della produzione, proventi ed oneri finanziari, risultato d'esercizio e disavanzo patrimoniale accertati per il 2013, raffrontati con i corrispondenti dati accertati per il 2012.

Inoltre, nella pagina successiva, l'analisi delle poste relative al «Fondo degli interventi per la razionalizzazione della rete commerciale» che costituiscono un di cui della tabella di pagina 4.

Pertanto, il bilancio della Gestione comprende i dati della suddetta contabilità separata istituita, a decorrere dal 1996, ai sensi della legge n. 549/1995, le cui risultanze vengono evidenziate negli allegati contraddistinti dalle lettere A) e B), rispettivamente, per lo stato patrimoniale e per il conto economico.

**GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI
SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE**

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2012	DIFFERENZE
	(in migliaia)		
AVANZO PATRIMONIALE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	1.636.715,00	2.576.348,00	-939.633,00
VALORE DELLA PRODUZIONE			
PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI			
Aliquota contributiva a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	9.842.066,00	9.607.821,00	234.245,00
Quota di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	27.361,00	28.227,00	-866,00
Poste correttive e compensative di entrate correnti - <i>Rimborso di contributi</i>	-460.176,00	-409.752,00	-50.424,00
<i>Totale proventi e corrISPETTIVI per la produzione delle prestazioni e/o servizi</i>	9.409.251,00	9.226.296,00	182.955,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI			
Entrate non classificabili in altre voci	97.618,00	188.950,00	-91.332,00
Trasferimenti dalla G.I.A.S.	63.727,00	65.349,00	-1.622,00
Valori trasferiti da altri Fondi dell'INPS	25,00	50,00	-25,00
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	161.370,00	254.349,00	-92.979,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	9.570.621,00	9.480.645,00	89.976,00
COSTO DELLA PRODUZIONE			
COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			
Spese per prestazioni	-9.682.481,00	-9.455.780,00	-226.701,00
Poste correttive e compensative di spese correnti - <i>Recupero prestazioni</i>	94.315,00	80.959,00	13.356,00
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
Svalutazione crediti contributivi	-1.106.792,00	-545.133,00	-561.659,00
Svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	-5.852,00	-5.916,00	64,00
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	-1.112.644,00	-551.049,00	-561.595,00
ACCANTONAMENTI AI FONDI PER ONERI			
Prelievo dal Fondo di accantonamento contributi di cui all'art. 20 della legge n.724/1994	1,00	3,00	-2,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1,00	3,00	-2,00
Trasferimenti passivi	-40.072,00	-47.751,00	7.679,00
Spese non classificabili in altre voci	-972,00	-1.428,00	456,00
Spese di amministrazione	-208.327,00	-205.229,00	-3.098,00
Oneri per il trasferimento allo Stato di economie di spese di amministrazione	-28.661,00	-10.886,00	-17.775,00
Valori di copertura di periodi assicurativi	-11.811,00	-6.454,00	-5.357,00
<i>Totale oneri diversi di gestione</i>	-289.843,00	-271.748,00	-18.095,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-10.990.652,00	-10.197.615,00	-793.037,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) - (B)	-1.420.031,00	-716.970,00	-703.061,00
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
Redditi e proventi patrimoniali	996,00	592,00	404,00
Canone d'uso netto degli immobili strumentali	106,00	95,00	11,00
INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI			
Oneri finanziari	-725,00	-496,00	-229,00
Interessi passivi per anticipazioni dalle Gestioni attive	-243.361,00	-205.556,00	-37.805,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI @	-242.984,00	-205.365,00	-37.619,00
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
SVALUTAZIONI			
Rifusione alla Gestione Prod.Serv. onere svalutaz. crediti vs/Erario per TRPEF non dovuta	-775,00	-438,00	-337,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
SOPRAVVENIENTI ATTIVE E INSUSSISTENZE PASSIVE DERIVANTI DA RESIDUI	47,00	10,00	37,00
SOPRAVVENIENTI PASSIVE E INSUSSISTENZE ATTIVE DERIVANTI DA RESIDUI	-22.974,00	-10.708,00	-12.266,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-22.927,00	-10.698,00	-12.229,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.686.717,00	-933.471,00	-753.246,00
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
Oneri tributari	-5.825,00	-6.162,00	337,00
RISULTATO D'ESERCIZIO	-1.692.542,00	-939.633,00	-752.909,00
DISAVANZO PATRIMONIALE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	-55.827,00	1.636.715,00	-1.692.542,00

FONDO DEGLI INTERVENTI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE COMMERCIALE
SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	DIFFERENZE
	2013	2012 (in migliaia)	
AVANZO PATRIMONIALE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	347.499	326.138	21.361
VALORE DELLA PRODUZIONE			
PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI			
Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	31.601	31.491	110
Poste correttive e compensative di entrate correnti - Rimborso di contributi	-643	-571	-72
<i>Totale proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi</i>	<i>30.958</i>	<i>30.920</i>	<i>38</i>
ALTRI RICAVI E PROVENTI			
Entrate non classificabili in altre voci	332	633	-301
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>332</i>	<i>633</i>	<i>-301</i>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	31.290	31.553	-263
COSTO DELLA PRODUZIONE			
COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			
Spese per prestazioni	-14.224	-15.076	852
Poste correttive e compensative di spese correnti - Recupero prestazioni	183	304	-121
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
Svalutazione crediti contributivi	-963	-2.179	1.216
ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
Trasferimenti passivi	-55	-64	9
Spese di amministrazione	-480	-529	49
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-15.539	-17.544	2.005
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) - (B)	15.751	14.009	1.742
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
Interessi attivi di conto corrente con la Gestione degli esercenti attività commerciali	7.889	7.390	499
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.889	7.390	499
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
SOPRAVVENIENTI PASSIVE ED INSUSSISTENZE ATTIVE DEI RESIDUI			
Prelievo dal Fondo svalutazione crediti contributivi	963	715	248
Eliminazione dei residui attivi per irrecuperabilità ed insussistenza	-1.044	-753	-291
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-81	-38	-43
RISULTATO D'ESERCIZIO	23.559	21.361	2.198
AVANZO PATRIMONIALE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	371.058	347.499	23.559

Di seguito si forniscono alcune delucidazioni relative alle voci di entrata e di uscita maggiormente significative.

Valore della produzione	9.571 mln
-------------------------	-----------

Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi – Le Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti ammontano a 9.842 mln, con un aumento di 234 mln rispetto al dato dell'anno precedente.

Le principali modifiche intervenute nel 2013, con effetti sul gettito contributivo, sono le seguenti:

- l'aumento del limite minimo e massimo di reddito imponibile che è stato pari rispettivamente a 15.357,00 euro e a 75.883,00 euro (a fronte di euro 14.930,00 euro e a 73.673,00 euro nel 2012);
- l'aumento del numero degli iscritti alla Gestione che passa da 2.178.319 del 2012 a 2.193.118 del 2013 (+14.799 unità);
- l'aumento dell'aliquota contributiva, secondo quanto stabilito dall'art.24, comma 22 del D.L. n.201 del 2011, nel testo introdotto dalla legge di conversione 22 dicembre 2011 n.214. Tale articolo ha previsto, con effetto dal 1 gennaio 2012, l'incremento dell'aliquota contributiva di 1,3 punti percentuali dall'anno 2012 e successivamente di 0,45 punti percentuali ogni anno fino a raggiungere il livello del 24 per cento. Pertanto l'aliquota è fissata al 21,84 per cento fino a 45.530,00 euro e al 22,84 fino a 75.883,00 euro. Permane, altresì, la riduzione di tre punti percentuali per i collaboratori di età non superiore a 21 anni.

L'analisi completa del predetto gettito contributivo viene riportata nell'allegato n. 6, ove sono, peraltro, riportati i contributi per l'indennità di maternità per un totale di 16 mln.

Le quote di partecipazione degli iscritti sono accertate in complessivi 27 mln, e attengono:

- ♦ per 14 mln, ai contributi per la prosecuzione volontaria;
- ♦ per 8 mln, ai proventi per divieto di cumulo fra pensioni e redditi

da lavoro;

- ♦ per 3 mln, ai valori di riscatto per il periodo del corso legale di laurea;
- ♦ per 2 mln ai valori di riscatto diversi per periodi scoperti di assicurazione.

A rettifica dei proventi suindicati sono state accertate in 460 mln le Poste correttive e compensative di entrate, che si riferiscono alle somme portate in diminuzione dei contributi dovuti per autoconguaglio e ai rimborsi di contributi e sanzioni.

Altri ricavi e proventi – Si riferiscono alle Entrate non classificabili in altre voci che ammontano, complessivamente, a 98 mln, e riguardano, prevalentemente, le somme aggiuntive connesse alla riscossione dei contributi arretrati (89 mln), gli interessi di dilazione e differimento (6 mln) e le entrate varie (3 mln).

I Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS comprendono i trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, ovvero le somme che lo Stato trasferisce alla Gestione a compensazione di minori entrate previste dalle varie norme che nel tempo si sono susseguite. Determinati in 64 mln, riguardano, come riportato nell'allegato n.10:

- per 2,7 mln, la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione alle pensioni con anzianità contributiva pari o superiore a 40 anni delle disposizioni in materia di cumulo con redditi da lavoro previste per le pensioni di vecchiaia di cui all'art. 77 della legge n. 448/1998;
- per 1,6 mln, la copertura del minor gettito contributivo derivante dalla riduzione dell'aliquota contributiva per gli iscritti di età inferiore ai 21 anni;
- per 0,6 mln, la copertura figurativa per periodi di astensione facoltativa per il diritto alla cura e alla formazione dei bambini nati dall'1.1.2000 (congedi parentali, di cui all'art. 3, comma 1, della legge n. 53/2000);
- per 19 mln, la copertura delle minori entrate derivanti dalle modifiche introdotte dall'art. 72 della legge n. 388/2000 alla

- disciplina sul cumulo tra pensione e reddito da lavoro;
- per 0,3 mln la copertura degli oneri derivanti dagli interventi e misure agevolative in materia di riscatto del corso legale di laurea e per la totalizzazione dei periodi contributivi ai fini pensionistici, ai sensi dell'art. 5, comma 8, del d.l. n. 81/2007 convertito nella legge n. 127/2007;
 - per 40 mln la copertura del mancato gettito contributivo derivante dall'abrogazione, da parte dell'art.1, comma 39, della legge n. 220/2010, dell'incremento dello 0,09% dell'aliquota contributiva di cui all'art.1, comma 10, della legge n. 247/2007.

Costo della produzione	10.991 mln
------------------------	------------

Costi per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci - Le Spese per prestazioni ammontano complessivamente a 9.682 mln ed attengono, quasi interamente, a rate di pensioni (9.638 mln).

Esse presentano un incremento di 229 mln, rispetto all'anno precedente, da imputare sia al maggior numero di pensioni in essere (+8.378), sia all'aumento del valore medio delle stesse, sul quale incide l'adeguamento della perequazione automatica nella misura dell'3 per cento a decorrere dal 1 gennaio 2013, valore definitivamente confermato dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 20 novembre 2013, nessun conguaglio è stato pertanto effettuato rispetto alla rivalutazione attribuita in via previsionale per il 2013.

Come evidenziato nell'allegato n. 11, l'ammontare degli oneri non previdenziali, per l'anno 2013, risulta pari a 1.229 mln (+138 mln rispetto all'esercizio precedente). L'apporto complessivo dello Stato si compone principalmente di:

- ◆ 460 mln, a copertura dell'onere relativo alle pensioni di invalidità liquidate ante legge n. 222/1984, importo adeguato dall'art.1, comma 743, della legge n. 296/2006;
- ◆ 34 mln, pari all'integrazione al trattamento minimo dell'assegno ordinario di invalidità concesso ai sensi dell'art. 1 della legge n. 222/1984;
- ◆ 46 mln, relativi all'aumento delle maggiorazioni sociali previsto dall'art. 1, legge n. 140/1985 e successive modificazioni e integrazioni;
- ◆ 38 mln, relativi all'incremento di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), legge n. 448/2001;
- ◆ 489 mln, quale quota parte di ciascuna mensilità, così come previsto nell'apposita Conferenza dei servizi;
- ◆ 11 mln, di cui all'art.70, comma 7, della legge 388/2000 concernenti l'importo aggiuntivo pari a € 151,94 annui, erogati in occasione della corresponsione della 13° mensilità in favore dei pensionati che si trovano in particolari condizioni;

- ♦ 87 mln, relativi alla prestazione aggiuntiva a favore dei soggetti con eta' pari o superiore a sessantaquattro anni e che siano titolari di uno o piu' trattamenti pensionistici a carico dell'assicurazione generale obbligatoria e delle forme sostitutive, così come stabilito dall'art. 5, comma 1, della legge n. 127/2007.

I restanti importi che figurano nel predetto allegato attengono:

- agli assegni per l'assistenza personale ai pensionati inabili di cui all'art. 5, della legge n. 222/1984 (0,655 milione);
- all'onere per l'indennità di maternità alle lavoratrici della categoria prevista dalla legge n. 546/1987 (29 mln), le cui beneficiarie, per l'anno 2013, sono state pari a 13.414;
- all'indennizzo da erogare a cura del Fondo degli interventi per la razionalizzazione della rete commerciale (14 mln);
- all'onere per la prevenzione e cura dell'invalidità, per la quota concernente le prestazioni economiche ed accessorie a carico dell'INPS ai sensi dell'art. 8 ter della legge n. 331/1981 e successive modificazioni (0,410 mln).

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, nella tabella che segue, si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, i dati concernenti il numero degli iscritti, il numero delle pensioni in pagamento, il gettito contributivo e l'onere delle prestazioni, con i relativi rapporti.

Numero degli iscritti e delle pensioni in essere alla fine dell'anno e
ammontare dei contributi e delle prestazioni

Anno	Iscritti (1)	Pensioni	Contributi	Prestazioni	Rapporto	
			(2) (in mln)	(2)	Iscritti Pensioni	Contr. prest.
2009	2.101.603	1.344.720	8.682	8.433	1,56	1,03
2010	2.127.467	1.374.824	8.490	8.751	1,55	0,97
2011	2.156.669	1.378.068	9.103	9.060	1,56	1,00
2012	2.178.319	1.381.313	9.636	9.455	1,58	1,02
2013	2.193.118	1.389.691	9.869	9.682	1,58	1,02

- (1) Il numero degli iscritti degli anni dal 2009 al 2011 può differire dai valori riportati nei precedenti bilanci consuntivi in quanto si è proceduto ad un aggiornamento nella lettura degli archivi amministrativi relativi ai contribuenti effettivi alla gestione.
- (2) Gli importi indicati sono al netto degli oneri pensionistici ritenuti di natura non previdenziale, posti a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 37 della legge n. 88/1989.

Nei due prospetti seguenti si riportano, rispettivamente per le pensioni liquidate e vigenti negli anni 2012 e 2013, l'importo annuo, quello medio e i dati riguardanti il numero delle pensioni, suddivisi per categoria.

Pensioni liquidate negli anni 2012 e 2013

Anno	Categoria	Numero	Importo	Importo medio annuo
			annuo (1)	
2012	Vecchiaia ..	15.137	138.165.844	9.128
	Anzianità.....	10.725	203.250.977	18.951
	Invalidità.....	5.774	49.328.466	8543
	Superstiti.....	18.237	116.091.453	6.366
	Totale.....	49.873	506.836.740	10.163
2013	Vecchiaia.....	24.485	229.100.024	9.357
	Anzianità.....	12.733	243.213.415	19.101
	Invalidità.....	6.311	55.623.748	8.814
	Superstiti.....	18.670	122.738.447	6.574
	Totale.....	62.199	650.675.634	10.461

Pensioni esistenti alla fine degli anni 2012 e 2013

Anno	Categoria	Numero	Importo annuo (1)	Importo medio annuo
2012	Vecchiaia.....	1.008.832	11.304.577.948	11.206
	Invalidità.....	87.201	628.679.098	7.210
	Superstiti.....	285.280	1.598.498.013	5.603
	Totale.....	1.381.313	13.531.755.058	9.796
2013	Vecchiaia.....	1.016.087	11.781.584.150	11.595
	Invalidità.....	83056	625.529.634	7.531
	Superstiti.....	290.548	1.695.378.191	5.835
	Totale.....	1.389.691	14.102.491.975	10.148

(1) Comprende quote di pensione poste a carico di altre gestioni

Le Poste correttive e compensative di spese correnti, accertate in 94 mln, riguardano sia i recuperi di prestazioni pensionistiche a carico di titolari di pensione già integrata al trattamento minimo, beneficiari di nuovi trattamenti pensionistici, ovvero recuperi determinatisi a seguito di ricostituzioni, sia i riaccrediti da banche e poste di somme anticipate dall'Istituto per il pagamento delle pensioni.

Ammortamenti e svalutazioni

L'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi determinata in 1.107 mln, riguarda l'assegnazione effettuata dopo aver prelevato 306 mln a copertura delle eliminazioni di residui per contributi effettuate nell'anno, al fine di adeguare la consistenza del fondo svalutazione crediti contributivi mediante l'applicazione delle seguenti percentuali, stabilite con determinazione del Direttore Generale n. 9 del 17 giugno 2014:

- 99,00 per cento per i crediti fino al 31 dicembre 2006;
- 20,00 per cento per i crediti relativi agli anni 2007-2010;
- 10,00 per cento per i crediti relativi agli anni 2011-2013.

Oneri diversi di gestione – Riguardano:

I trasferimenti passivi, che ammontano, complessivamente, a 40 mln e si riferiscono, come evidenziato nell'allegato n. 12, alle somme da trasferire allo Stato per 22 mln e a contribuzioni a favore di altri Enti per 18 mln.

Le spese di amministrazione risultano determinate in 208 mln e rappresentano quasi esclusivamente la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto, attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dall'art.57 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS.

Gli oneri per il trasferimento allo Stato vengono quantificati in 29 mln e rappresentano gli oneri per il trasferimento al bilancio dello Stato derivanti dalle economie prodotte dalla riduzione degli stanziamenti relativi alle spese di amministrazione della Gestione, determinati in seguito all'applicazione delle leggi di riduzione delle spese di funzionamento dell'Istituto.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione a carico della Gestione rispettivamente per gli anni 2012 e 2013.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in migliaia)

AGGREGATI	ANNO 2012	ANNO 2013
SPESE PER IL PERSONALE	120.317	116.221
SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI:		
- Amministrazione Postale	5.941	4.479
- Banche e Uffici C/c postali	5.128	4.924
- Altri Enti	12.187	7.877
SPESE POSTALI, TELEGRAF. E TELEFONICHE	4.370	5.461
ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, RISCALD. CONDIZIONAMENTO, CONDUZIONE, PULIZIA, VIGILANZA, FITTO LOCALI, MANUTENZIONE E ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI	15.378	14.751
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	25	28
SPESE LEGALI	330	350
SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI E AMM.TO APPARECCHIATURE INFORMATICHE	18.196	17.172
ALTRE SPESE	29.516	43.639
di cui spese per il servizio reso dagli Agenti della riscossione per il recupero dei Crediti Contributivi		28.389
TOTALE	211.388	214.902
meno RECUPERI	5.644	5.704
meno RESIDUI INSUSS. PASSIVI	515	871
TOTALE NETTO	205.229	208.327

Proventi ed oneri finanziari

-243 mln

Sono costituiti, principalmente dagli Interessi passivi maturati sul conto corrente che la Gestione intrattiene con l’Istituto per le anticipazioni ricevute a titolo oneroso dalle Gestioni attive e, in misura marginale, dagli interessi attivi e passivi diversi e dagli interessi passivi su prestazioni arretrate.

La misura della remunerazione, che le gestioni finanziariamente passive debbono corrispondere a quelle attive, è pari al tasso di interesse legale, ai sensi dell’art. 52, comma 1, lettera a) del “Regolamento per l’amministrazione e la contabilità dell’INPS”. Il suddetto saggio è stato fissato dal decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 12 dicembre 2011 nella misura dell’2,50 per cento in ragione d’anno, a decorrere dal 1º gennaio 2012.

Proventi e oneri straordinari

-23 mln

Rappresenta il saldo algebrico tra le sopravvenienze passive ed insussistenze attive riferite in entrata al prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi e prestazioni da recuperare per 311 mln, ed, in uscita, l’eliminazione per irrecuperabilità o insussistenza dei crediti per contributi, sanzioni e prestazioni da recuperare per complessivi 334 mln (allegato n. 13).

Da evidenziare per 15 mila euro i proventi riguardanti la rivalutazione delle quote di partecipazione al capitale sociale della Banca d’Italia prevista dal decreto legge n.133 del 30 novembre 2013, convertito con modifica dalla legge n.5 del 29 gennaio 2014.

Imposte dell'esercizio

Oneri tributari per 6 mln si riferiscono:

- agli oneri relativi all'imposta regionale sulle attività produttive, comprensivi di 4 mila euro pari al 26% del valore nominale iscritto in bilancio delle quote di partecipazione al capitale sociale della Banca d'Italia; l'aliquota è stata innalzata dal 12% al 26% con decreto-legge 24 aprile 2014 n.66, convertito nella legge n. 89 del 23 giugno 2014; il medesimo decreto ha previsto altresì il versamento dell'imposta in unica soluzione;
- in misura minore, alle ritenute erariali sui conti correnti postali.

Risultato di esercizio

L'esercizio in esame chiude con un disavanzo economico di 1.693.mln, rispetto a 939 mln dell'esercizio precedente.

*

*

*

*

Stato patrimoniale

Relativamente alle principali voci si fa presente quanto segue:

Immobilizzazioni	4 mln
------------------	-------

Immobili strumentali - L'importo di 4 mln rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali adibiti ad uso ufficio complessivamente rappresentati nel bilancio generale dell'Istituto, attribuita alla Gestione in base ai criteri previsti dall'art. 68 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS.

Attivo circolante	10.353 mln
-------------------	------------

Residui attivi - I crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti sono stati accertati in 13.904 mln e risultano costituiti per 3.151 mln, dai crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.A. compresi quelli per i quali l'Istituto cura la riscossione per conto della società veicolo e per 10.753 mln da crediti non ceduti (allegato n. 1).

A rettifica della suindicata voce è stato stimato in 5.268 mln il Fondo svalutazione crediti contributivi derivante dall'applicazione delle percentuali di svalutazione già indicate.

Di seguito si riportano, suddivisi per anno di provenienza, i crediti contributivi della Gestione.

Anno	2005 e prec	3.151 mln
"	2006	735 mln
"	2007	830 mln
"	2008	961 mln
"	2009	1.036 mln
"	2010	1.223 mln
"	2011	1.200 mln
"	2012	2.003 mln
"	2013	2.765 mln

Totale	13.904 mln
--------	------------